Francesco Strani (Bibbiano, 1780 - Massa, 1855)



Francesco Strani nacque il 16 novembre 1780 a Corniano (frazione del comune di Bibbiano) da Giovanni Luigi (vulgo Giuseppe) e Maria Teresa Bertolini.

Compì i primi studi nel corso degli anni 1792-1795 presso la Parrocchia di Maria Vergine Assunta di Bibbiano, allora retta dall'arciprete Filiberto Veratti (lettore di filosofia e teologia nel Seminario di Nonantola, esaminatore prosinodale e protonotario apostolico). Sempre a Bibbiano ottenne prima la vestizione (5 febbraio 1792) e poi la tonsura (24 giugno 1793). Di seguito fu ammesso, forse come alunno esterno, presso il Seminario urbano di Reggio Emilia con annesso Collegio. Presso quest'ultimo, trasformato in Liceo nel 1796, egli proseguì gli studi anche dopo la soppressione del Seminario decretata dalla Repubblica Cisalpina in data 30 luglio 1798. Il suddiaconato gli venne conferito il 23 settembre 1803 e gli ordini maggiori alla fine del 1804.

Nel 1808 fu nominato cappellano curato nella cattedrale di Reggio e nel 1815 rettore della parrocchia di San Bartolomeo "in San Rocco" (con presa di possesso in data 15 dicembre 1816). Resse la parrocchia fino al 1820, rimanendovi tuttavia assegnato come economo spirituale fino al 1822.

Il 10 agosto 1820 ricevette la nomina a canonico teologo della cattedrale di Reggio ed in seguito, il 21 aprile 1823, ad arciprete della cattedrale di Reggio Emilia. Fu scelto come pro-vicario (1822-1823) e poi come vicario generale della Diocesi (1823-1825) dal vescovo Angelo Maria Ficarelli. Alla di lui morte ricoprì l'incarico di vicario capitolare (dal 7 giugno 1825 al luglio 1826).

Papa Gregorio XVI lo elesse vescovo della Diocesi di Massa (Massensis) in data 23 giugno 1834. La consacrazione avvenne il 6 luglio 1834 ad opera del cardinale Carlo Odescalchi. Una volta insediato si attivò per portare a termine l'attività organizzatrice della Diocesi iniziata dal suo predecessore, il vescovo Francesco Maria Zoppi (primo vescovo di Massa).

Nel 1836 aprì il Seminario di Pontebosio (Licciana Nardi) che si aggiunge a quelli già funzionanti di Massa e di Castelnuovo Garfagnana. Appoggiò le attività della Scuola San Filippo Neri presso la chiesa della Misericordia di Massa, oggi retta dai Fratelli delle scuole cristiane (fondata grazie all'interessamento del canonico Pier Maria Reschigna, esecutore testamentario della nobildonna Teodolinda Quarenghi di Bergamo che nel 1834 aveva lasciato un generoso legato destinato alla educazione dei fanciulli). Per far sì che il pubblico insegnamento fosse esteso anche alla gioventù femminile chiamò le Figlie di Gesù da Modena affinché aprissero una scuola femminile prima a Massa (1841) e poi a Carrara (1851).

Indisse quattro visite pastorali in modo da vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni del predecessore, il vescovo Francesco Maria Zoppi, segnatamente riguardo all'insegnamento della dottrina cristiana, alla disciplina del clero, al culto divino e alla regolamentazione delle confraternite.

La sua opera più importante rimane il primo Sinodo della Diocesi Massese, celebrato nei giorni 10, 11 e 12 settembre 1839. Significativamente egli scelse il giorno successivo (13 settembre 1839) per consacrare la chiesa di San Pietro e San Francesco in cattedrale, dopo averne curato la ristrutturazione e ampliato il coro per adattarlo all'officiatura quotidiana dei canonici del Capitolo.

Morì a Massa il 16 dicembre 1855 e fu sepolto il 19 dicembre nella cattedrale, sotto gli scalini del presbiterio, ove è stata posta una epigrafe in seguito spostata nell'adiacente oratorio delle Stimmate.

Fonti

Archivio Storico Diocesano di Massa,

– *Fondo della Parrocchia della cattedrale di Massa*, serie "Morti", reg. IX, p. 273;

– *Fondo del Centro studi di storia locale della basilica cattedrale di Massa*, unità 39, cartellina "S.e. mons. Strani";

– *Fondo Ricci Angelo*, unità 28, cartellina "I vescovi della Diocesi di Apuania (1972)".

Bibliografia

– MATTEONI, GIO. ANTONIO, *Guida delle chiese di Massa Lunense*, Tip. San Pietro, Massa, 1879

– MUSSI, LUIGI, *Donna Teodolinda Querenghi da Bergamo, insigne protettrice della fanciullezza massese. Commemorazione fatta nella chiesa di N.S. della Misericordia in Massa dal canonico dott. Luigi Mussi il dì 2 novembre 1936*, Tip. Mori, Aulla, 1936

– RICCI, ANGELO, *I seminari diocesani di Apuania e le ordinazioni sacerdotali in progressiva diminuzione dal 1824 al 1963*, Tipografia moderna, la Spezia, [1964]

– RICCI, ANGELO, *I vescovi che hanno retto la Diocesi*, in Vita apuana, Massa Carrara, 27 febbraio - 3 marzo 1972, pp. 5

– AGOSTI, GUIDO - RICCI, ANGELO, *Mons. Francesco Strani secondo vescovo di Massa e Carrara: note biografiche (1780-1855)*, in Massa e Carrara: da Maria Beatrice a Vittorio Emanuele 2., 1829-1859. atti e memorie del convegno (Massa Carrara e Versilia 8-9-10 settembre 1989), Aedes Muratoriana, Modena, 1990

– AGOSTI, GUIDO, *Da arciprete a vescovo di Massa Lunense. Mons. Francesco Strani (1780-1855)*, Bizzocchi Ed., Reggio Emilia, 1990

Sitografia

Catholic-Hierarchy, *Bishop Francesco Strani*, voce a cura di Cheney, David M.
https://www.catholic-hierarchy.org/bishop/bstrani.html

Wikipedia, *Francesco Strani*, voce a cura di Luca Franceschini
https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Strani

Scheda a cura di Paola Cervia
2022